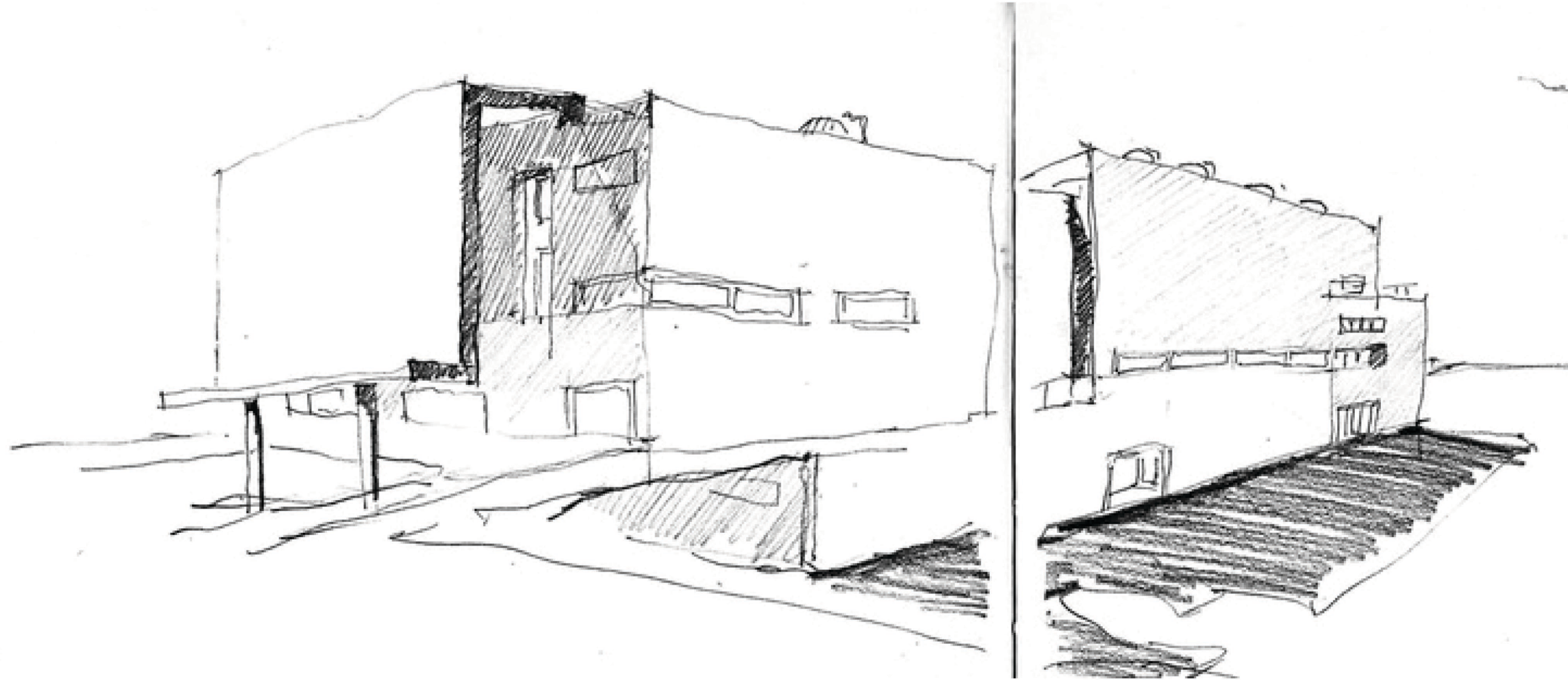


BIBLIOTECA DELL' UNIVERSITÀ DI AVEIRO
ÁLVARO SIZA VIEIRA
PORTOGALLO



IL PROGETTO

Nuova realizzazione della Biblioteca dell'Università di Aveiro

LACALIZZAZIONE

Portogallo, Aveiro e si trova nel Campus Universitario di Santiago

DIMENSIONI DELL'OPERA

Il Campus Universitario ha circa di 588 800 m² e è composto da 65 edifici.

La Biblioteca ocupa 985,5 m² di superficie e sono 4 i numeri di piani.

PERIODO DI REALIZZAZIONE

La Università di Aveiro è fundata nel 1973. Il piano di espansione del campus, da cui la Biblioteca fa parte, solo ho cominciato nel 1988. La realizzazione della Biblioteca è finita nel 1995.



LOCALIZZAZIONE DEL CAMPUS UNIVERSITARIO

LEGGENDA

- 01 - Rettorato
- 02 - Biblioteca
- 03 - Dipartimento di Matematica
- 04 - Dipartimento di Scienze Sociali, Giuridico e Politico
- 05 - Dipartimento di Ingegneria Meccanica
- 06 - Dipartimento di Ingegneria Civile
- 07 - Dipartimento di Geoscienze
- 08 - Dipartimento di Fisica
- 09 - Dipartimento di Chimica
- 10 - Dipartimento di Comunicazione e Arte
- 11 - Educational Complesso Scientifico e Tecnologico

- 12 - Deposito dell'acqua
- 13 - Padiglione Multisportivo
- 14 - Residenze per Studenti
- 15 - Ponte pedonale
- 16 - Reffetorio
- 17 - Residenze per Studenti



LOCALIZZAZIONE DEGLI EDIFICI PRINCIPALI



LOCALIZZAZIONE DELLA BIBLIOTECA

BIBLIOTECA DELL' UNIVERSITÀ DI AVEIRO

ATTORI DEL PROCESSO

COMMITTENZA

Università di Aveiro, istituzione pubblica

UNITÀ DI PROGETTAZIONE

Architetto | Álvaro Siza Vieira

Collaboratori | Alessandro D'Amico

André Braga

Edite Rosa

Jorge Nuno Monteiro

FINANZIATORI

Ministero dell'Educatione Portoghese

ALTRE FIGURE RILEVANTI DI RIFERIMENTO

Sistemazione esterne | Alvaro Siza Vieira

Disegnatore di interni | Alvaro Siza Vieira

Piano urbanistico del Campus dell'Università di Aveiro | Nuno Portas

Strutture e Impianti | GOP – Gabinete de Organização e Projectos

PROCESSO

MODELLO DI RIFERIMENTO

Modello tradizionale

TIPOLOGIA DI SCELTA DEL PROGETTISTA

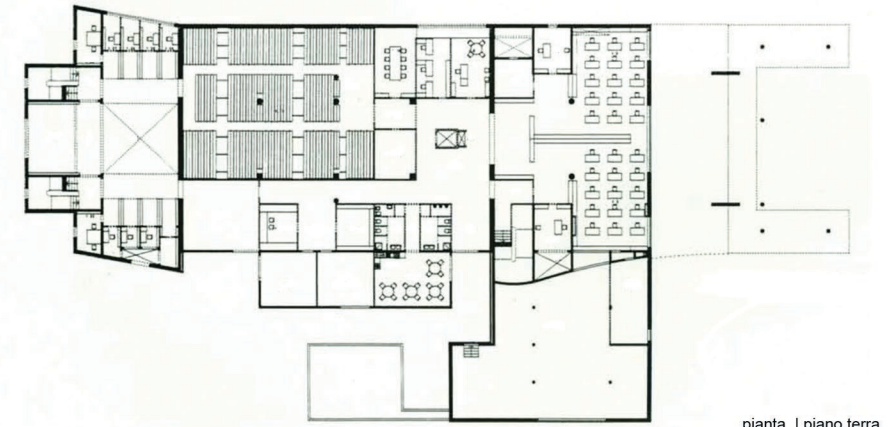
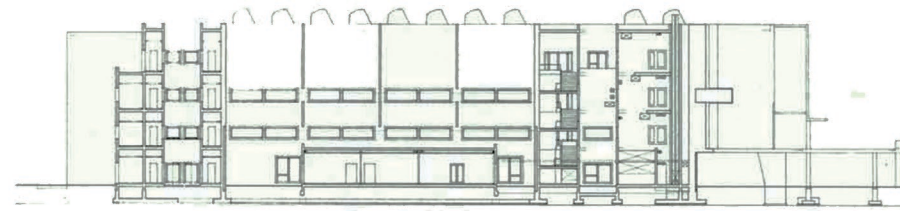
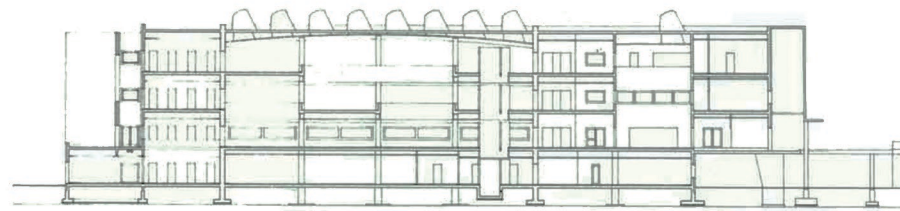
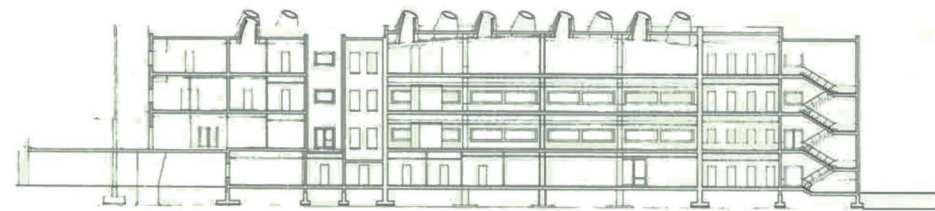
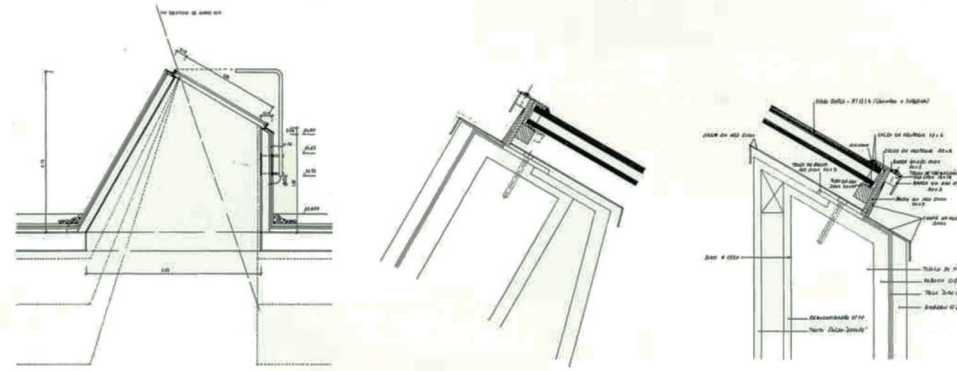
Assegnazione diretta

TIPOLOGIA DI FINANZIAMENTO

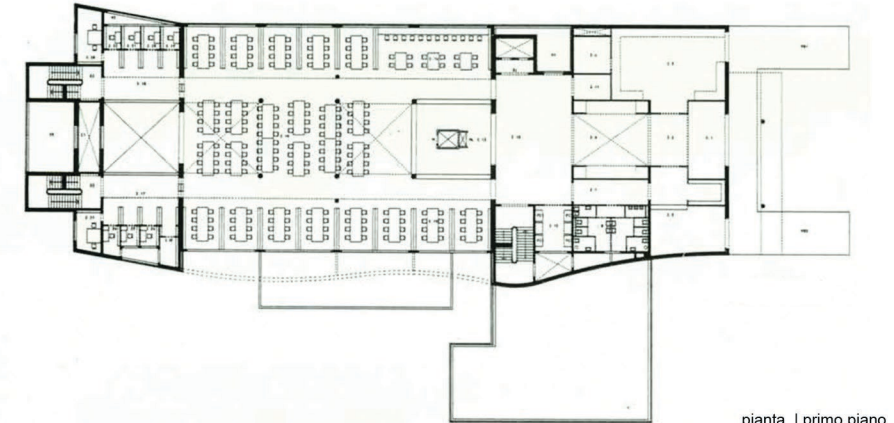
Finanziamento pubblico

Edificio - progetto (1987-1988) | 177,815 €

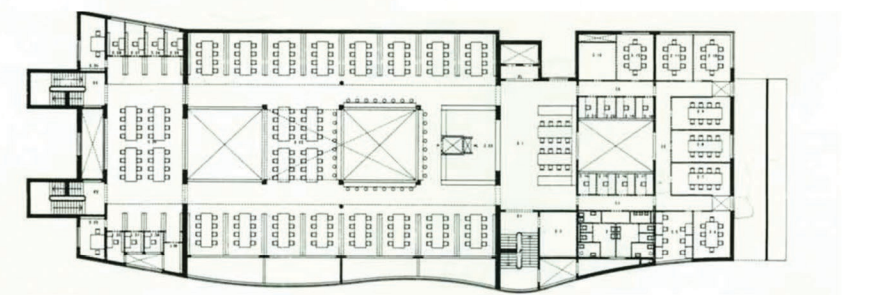
Edificio - construction (1988-1995) | 4,512,400 €



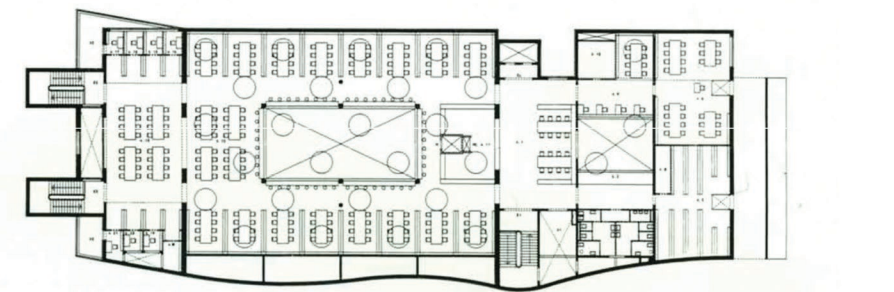
pianta | piano terra



pianta | primo piano



pianta | secondo piano



pianta | terzo piano

BIBLIOTECA DELL' UNIVERSITÀ DI AVEIRO

Il semplice impianto di un parallelepipedo, definito in una serie di affacci concentrati sul volume interno, è articolato all'esterno con l'aggiunta di una parete a cortina ondulata e sospesa da terra.



L'ARCHITETTO

Progettato da Siza Vieira, congiuntamente al Centro Studi della medesima Facoltà di Architettura di Oporto, viene incaricato della redazione di un progetto urbano di sviluppo del nucleo insediativo universitario già costruito. Siza orienta il lavoro riaffermando la centralità della esistente piastra servizi ed in particolare cercando di dotarne il basso piano di copertura con le qualità spaziali di una piazza. Infatti su questo viene da una parte innestato il complesso degli edifici dei dipartimenti, organizzato secondo uno schema a pettine, e dall'altra appoggiato l'importante edificio della biblioteca.

L'OPERA

Pensata come un semplice volume prismatico, la biblioteca si appoggia dunque a due quote diverse; quella naturale del terreno e quella artificiale del piano di copertura della piastra servizi, alla quale l'ingresso principale al nuovo edificio, collocato sul fronte trasversale rivolto a sud-est, è direttamente collegato attraverso due ampie passerelle. Al piano terreno (quota di campagna), oltre a due sale per riunioni ed una per le conferenze, si trovano gli archivi, i depositi, i locali per gli impianti tecnici, ma anche la gran parte degli spazi di lavoro dei bibliotecari, dai restauratori agli amministratori. Al primo piano, allineato con il livello del terreno artificiale determinato dalla piastra servizi, al secondo piano e al terzo piano lo spazio è in gran parte aperto e destinato agli utenti. Le piante di questi piani sono organizzate sulla centralità di una grande sala lettura alla quale sono giustapposti, sui due lati minori, gli uffici dei funzionari, i servizi igienici, altri ambienti secondari e le sale di lettura riservate, che nell'insieme vanno a costituire le testate dell'edificio.

LA ORIENTAZIONE E LA LUCE

Atale impostazione funzionale si accorda a un attento controllo dell'illuminazione, che si è voluta garantire in forma naturale indiretta e diffusa per i grandi ambienti di lettura, i quali sono verticalmente interconnessi da ampie aperture operate orizzontalmente sui solai nelle campate centrali della griglia strutturale e, quindi, illuminati dall'alto attraverso una rete di lucernari, che consentono solamente l'ingresso indiretto della luce. Al terzo piano questi garantiscono tutta la luce necessaria; al secondo e al primo piano, invece, finestre a nastro corrono lungo il lato a nord-est.

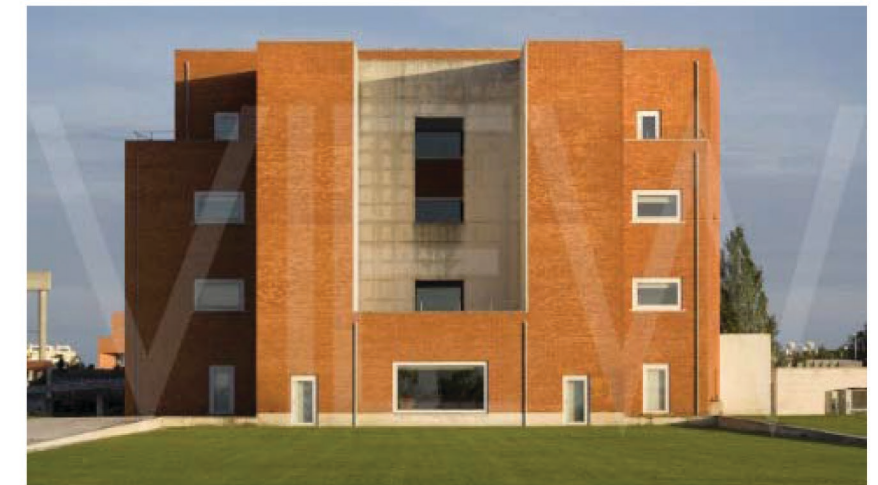
All'opposto, sul fronte sud-ovest, data oltretutto la prossima presenza della superficie specchiante della laguna, viene apparecchiato uno specifico dispositivo di limitazione dell'ingresso della luce e di controllo delle qualità ambientali interne. La parete a sud-ovest è in pratica raddoppiata perché ad essa, mediante anche l'applicazione di alcuni setti trasversali verticali, viene affiancata sull'esterno una parete curva che, ad una distanza variabile intorno ai 2 m, funziona come una tenda, la quale, da fuori, protegge gli ambienti interni dall'intenso irraggiamento solare pomeridiano. Inoltre, in tal modo, si costituiscono dei grandi camini di ventilazione che inducono una buona circolazione dell'aria. Nel tratto interessante le sale lettura, la parete curva è sospesa da terra al livello del davanzale della finestratura al primo piano; superiormente, al livello del secondo piano, essa presenta una lunghissima apertura parallela alle finestre della sala lettura, garantendo l'ingresso di una intensa luce diffusa. All'esterno, la stessa apertura manifesta l'estensione e la continuità orizzontale dei grandi ambienti dedicati alla lettura. Un altro brise-soleil, di grande dimensione, si trova sul prospetto principale (fronte sud-est) nel punto in cui, tramite due passerelle laterali, il volume dell'edificio è attraccato alla preesistente piattaforma dei servizi. Su questo fronte una soletta, che nasce in continuità con il piano della copertura, si distacca in orizzontale per poi discendere verticalmente di due piani e quindi piegarsi nuovamente in orizzontale a definire un raccolto ambito di ingresso, che, tramite questo efficace gesto plastico, risulta comunque raccordato in continuità a tutta la dimensione in altezza dell'edificio.

LA MATERIA

La struttura portante dell'edificio è scatolare, a setti e solette (25 cm) in cemento armato; l'innesto di alcuni elementi metallici, quali le colonne inserite nei nodi della griglia strutturale (8 x 8,2 m), consente l'affaccio delle sale lettura sugli spazi centrali a doppio e triplo volume. I muri divisorii sono realizzati con mattoni forati, così come i lucernari a tronco di cono, che sono in muratura, quindi realizzati con un'apposita "centinatura". Gli interni sono intonacati e gli elementi di finitura, così come i pavimenti, sono in legno nelle aree di lettura, mentre sono in marmo nelle zone di ingresso e di distribuzione. Gli arredi, sempre realizzati in legno, sono parte integrante del progetto, perché schedari, scaffali, tavoli e sedie definiscono aree autonome di suddivisione delle sale lettura. La parete curva è una struttura ugualmente realizzata in cemento armato. Si tratta, in pratica, di una parete trave alta 11,5 m, che si allunga sospesa da terra fino a coprire una luce di 32 m, irrigidita, secondo la scansione della griglia strutturale, ogni 8 m da tre setti verticali aggettanti dalla retrostante parete principale.

CONCLUSIONI

Siza parte da solidi geometrici, foggiate e chiusi nella loro forma risultante dall'assemblaggio di piani omogenei, che però possono essere ritagliati secondo profili anche inclinati, oppure estrusi in agili pensiline ed inaspettati brise-soleil, ancora innestati con setti verticali appesi e sospesi e perfino modellati e tesi secondo superfici curve per produrre, alla scala dell'edificio nel suo insieme, forti e precise qualità plastiche. Nelle viste dalla lunga distanza, consentite dall'apertura del paesaggio dell'intorno, l'edificio si presenta principalmente con la superficie della parete ondulata, che, al di là della sua massività, per il fatto di essere sollevata da terra, appare come fosse una vela scossa dal vento, alleggerendo visivamente il peso del compatto volume costruito sul piano fatto d'acqua e di verde della prospiciente laguna.



FRONTE NORD



FRONTE OVEST



INTERNO

http://costruire.laterizio.it/costruire/_pdf/n79/79_50_55.pdf

http://www.monumentos.pt/Site/APP_PagesUser/SIPA.aspx?id=34234

<http://alvarosizavieira.com/1994-aveiro-library>

<http://www.in-loko.pt/aveiro-universidade.html>

<http://www.ua.pt/campusdaua>

http://media.noticiasdeaveiro.pt/multimedia/documentos/23990/CAMPUS_UA.pdf

http://costruire.laterizio.it/costruire/_pdf/n79/79_50_55.pdf

<http://architectuul.com/architecture/library-of-aveiro>

<https://estudogeral.sib.uc.pt/handle/10316/16806>

BIBLIOGRAFIA

Álvaro Siza Book: EL CROQUIS N.68/69+95; 2000

Álvaro Siza, tutte le opere; pubblicazione, Barcelona: G. Gili ; 2000